

SABATO 17 SARÀ IL GIORNO DECISIVO PER IL PROGETTO DI TRASFERIMENTO DELLA LAMES

# Autostrade-sindaci, vertice sul tunnel in Fontanabuona

Oggi in Comune a Cicagna. «Un'opera fondamentale per il rilancio»

**SIMONE ROSELLINI**

**CICAGNA.** Cicagna vive giorni decisivi per il suo futuro, in relazione alla possibile realizzazione di due grandi opere, potenzialmente in grado di cambiare il volto della cittadina della Fontanabuona e del territorio circostante. Nel primo dei due casi, quello del tunnel, il punto è proprio quantificare quale sarà l'impatto dell'opera sul territorio e la giornata buona per avere la risposta è quella di oggi. Alle 16.30, infatti, i sindaci dei Comuni fontanini, affiancati da quelli della val d'Aveto e di Rapallo, tornano ad incontrare, in municipio a Cicagna, il team di progettisti della Società Autostrade che sta redigendo il preliminare del tunnel Rapallo-Cicagna. Prima di questo appuntamento, i sindaci si riuniranno tra loro, per tirare le somme: bisogna quantificare l'incremento di popolazione e di

spazi produttivi che deriverebbe dalla realizzazione del tunnel. Da un primo incontro, venerdì scorso, i primi cittadini hanno desunto dati parziali: «Considerato il recupero di case abbandonate, dove, una volta, vivevano famiglie numerose, è ipotizzabile che la Fontanabuona, con una ripresa economica, potrebbe raggiungere i 15mila abitanti - riferisce Marco Limoncini, consigliere regionale e consigliere delegato all'Urbanistica del Comune di Cicagna - Allo stesso modo, con capannoni abbandonati e spazi edificabili, il tunnel potrebbe portare centinaia di migliaia di metri quadrati di spazi produttivi».

Sarà invece sabato 17, salvo colpi di scena, il giorno determinante per il progetto di trasferimento della Lames a Quartaie di Cicagna. «Abbiamo appena rivisto i progettisti incaricati dall'azienda, per discutere le opere a scomputo e ora possiamo convocare il consiglio comunale per affrontare l'ar-

gomento», dice ancora Limoncini. Le opere a scomputo sono gli investimenti a favore dell'ente pubblico, e riguardano, in primo luogo, viabilità (marciapiedi) e pubblica illuminazione, sia all'altezza del nuovo insediamento produttivo, sia nel capoluogo di Cicagna. Con l'intesa tra Comune e privati su questo fronte, tutto il progetto, che era stato depositato dalla Filse ai primi di agosto, va al vaglio dei consiglieri comunali, verosimilmente convocati proprio nella mattinata del 17.

Con la loro approvazione, destineranno l'area ad uso industriale e bandiranno anche la conferenza dei servizi, dalla quale deve uscire il definitivo via libera all'operazione. Al momento, quindi, l'iter rispetta le ultime previsioni in fatto di tempistica: per fine anno la Lames potrebbe avere il progetto definitivamente approvato e aprire il cantiere.

rosimo@libero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

